

Reggiana, fai gol ai fantasmi

Oggi alle 18 l'esordio dei granata nella Supercoppa al "Lino Turina" di Salò dove lo scorso anno, stremati dal duello con il Modena, furono eliminati ai playoff

di **Wainer Magnani**

La Reggiana debutta oggi (ore 18) a Salò nella Supercoppa affrontando la Feralpisalò. Se ci soffermiamo a ciò che può scaturire dal campo occorre rimarcare che la Feralpisalò ha una sola possibilità per alzare la Supercoppa: vincere e sperare di arrivare a una classifica con tutte e tre le squadre a pari punti per poi vantare una migliore differenza reti.

Il regolamento

La Feralpisalò infatti è stata sconfitta nell'esordio a Catanzaro per 2 a 1 e dunque oggi ha un solo risultato utile, vale a dire vincere e con molti gol di scarto. Il regolamento prevede che in caso di parità di punteggio fra due o più squadre, per definire la posizione in classifica si terrà conto: a) della diffe-

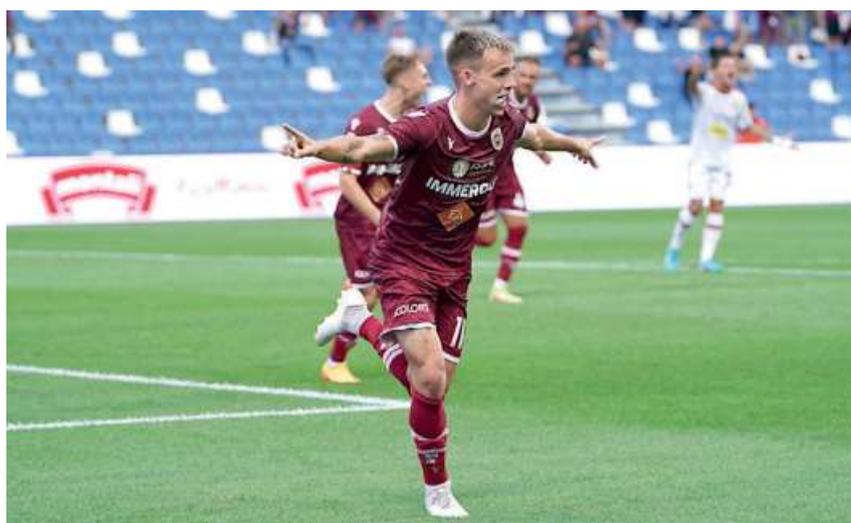
Aimo Diana dovrà fare a meno di Guiebre (stagione finita) al suo posto convocato il baby Pederzini

renza reti nelle gare del "girone a 3"; b) del maggior numero di reti segnate nel girone a 3; c) del maggior numero di reti segnate nella gara esterna nel girone a 3. Se anche dopo l'applicazione di questi tre criteri ci sarà parità si provvederà al sorteggio per determinare la vincitrice della Supercoppa.

La Reggiana avrà oggi due risultati su tre a favore ma anche in caso di sconfitta nulla è perduto perché poi sabato 13 maggio affronterà al Città del Tricolore il Catanzaro. Questo è ciò che dice il campo, le varie probabilità e le possibili combinazioni per arrivare ad alzare la Supercoppa.

Oltre la partita

Poi ci sono aspetti che vanno oltre la partita in se stessa.



Iniziamo dai mister Aimo Diana e Alessio Baresi che torneranno a Salò dove hanno iniziato la loro carriera di allenatori. Ritroveranno tanti personaggi e dirigenti che li hanno aiutati nei loro primi passi e soprattutto il presidente Pasini.

Invero, la partita di questo pomeriggio in riva al lago di

Garda porta con sé anche un carico di ricordi, in gran parte brutti, per i colori di casa nostra.

Brutti ricordi

C'è infatti anche l'elemento legato ad una sorta di rivincita, anche se alla fine il calcio ha restituito al tecnico della Reggia-

FERALPISALÒ
4-3-1-2



REGGIANA
3-5-2

SALÒ - Stadio "LINO TURINA" - ORE 18 - Diretta su Eleven Sport



ALL.: STEFANO VECCHI

ARBITRO: CENTI DI TERNI

ALL.: AIMO DIANA

ADISPOSIZIONE: Volpe, Venturelli, Panico, Legati, Salines, Musatti, Palazzi, Zenna, Pietrelli, Di Molfetta, Pittarello

ADISPOSIZIONE: Voltolini, Hristov, Rozzio, Muroli, Libutti, Rosafio, Rossi, Sciaudone, Varela, Lanini, Capone, Pederzini.

Indisponibili: Kabashi, Guiebre, Cauz, Nicoletti e Chiesa

In campo

Andrea Vallocchia e Jacopo Pellegrini saranno in campo dal primo minuto

ne per il riscatto.

La sconfitta al Turina fu poi la fotocopia della partita di ritorno al Città del Tricolore carica di rimpianti e amarezza. Ricordi che ovviamente i granata, a iniziare dal mister Aimo Diana, hanno cancellato in virtù della vittoria del campionato.

Non sarà così, però, per Luca Cigarini che in quella famosa serata del 16 maggio subì il suo primo grave infortunio della carriera con la rottura del legamento crociato del ginocchio. L'immagine di Cigarini che esce dal campo in lacrime ha accompagnato per lungo tempo i tifosi granata. Un infortunio che pesò anche nel contesto della possibilità di ribaltare il risultato nella partita di ritorno.

Oggi Luca Cigarini avrà la possibilità di sorridere pensando a quel momento perché il calcio gli ha esaudito quel desiderio che aveva espresso il giorno in cui aveva

deciso di tornare a Reggio Emilia: riportare la Reggiana in serie B e forse ancora più in alto.

Un correggese sul Garda

Dall'altra parte, nei Leoni del Garda, c'è un altro reggiano che avrà gli stessi sentimenti: Luca Siligardi. Due anni fa con la maglia della Reggiana non era riuscito a esprimere il suo valore (solo 9 presenze) accompagnando i granata verso la retrocessione in uno stadio deserto.

Un'immagine che Siligardi stasera potrà cancellare del tutto anche se quella esperienza gli ha dato la forza per tornare protagonista. A livello di formazioni ci saranno diverse novità per le indisposizioni di Guiebre (frattura del malleolo per lui), Cauz e Kabashi mentre Rozzio è destinato alla panchina. Convocato per l'ennesima volta il baby attaccante Gabriele Pederzini, classe 2006.